

# UNIVERSITA' DI PERUGIA

## CONCORSO

Concorso, per esami, per la copertura di tre posti di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo, di cui un posto riservato, ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001, ai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'Università di Perugia con almeno tre anni di servizio con la qualifica di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese.

(GU n.16 del 28-2-2017)

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 35, comma 3-bis, lettera a) e 38;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del lavoro del comparto Università';

Visto l'art. 66 del decreto-legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 14 del decreto-legge n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;  
Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia;  
Visto il Regolamento generale d'ateneo;  
Visto il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Perugia del personale tecnico-amministrativo e dirigente;  
Vista la nota del 14 settembre 2010, protocollo n. 0038956, con cui è stato richiesto parere al Dipartimento della funzione pubblica in merito alla possibilità per i cittadini extracomunitari, che non siano in possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione europea, di accedere a concorsi pubblici banditi per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici ed il successivo parere favorevole rilasciato dal medesimo Dipartimento e acquisito al protocollo n. 0040894 del 6 dicembre 2011;  
Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 5 del 21 novembre 2013;  
Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232;  
Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2016, avente ad oggetto «Programmazione fabbisogno personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L. e dirigente», con cui, in accoglimento dell'istanza del direttore del CLA di assunzione a tempo indeterminato di collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese, è stata autorizzata, tra l'altro, l'assunzione a tempo indeterminato di tre unità di collaboratori ed esperti linguistici per le esigenze del Centro linguistico di ateneo, di cui una unità a valere sulla quota destinata alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001;  
Visto il D.D.G. n. 18 del 26 gennaio 2017;  
Considerato che ad oggi non risultano vigenti graduatorie a tempo indeterminato per collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese;  
Considerato che sono in corso di espletamento le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, come da nota inviata al Dipartimento della funzione pubblica in data 3 febbraio 2017, protocollo n. 0007625;  
Vista la nota protocollo n. 006547 del 31 gennaio 2017 del direttore del Centro linguistico di ateneo con la quale, tra l'altro, nelle more e subordinatamente agli esiti delle procedure di mobilità, è stata rappresentata l'urgenza di procedere all'indizione della presente procedura concorsuale;  
Tenuto conto dell'urgenza rappresentata dal direttore del CLA, si ritiene necessario procedere all'emissione del bando relativo alla suddetta assunzione nelle more dell'espletamento delle procedure di mobilità di cui sopra;  
Considerato, per l'effetto, che l'efficacia del presente concorso risulta condizionata dall'esito delle procedure di mobilità in corso;  
Considerato preminente l'interesse al celere espletamento del concorso, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza;  
Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1

Numero dei posti

È indetto un concorso, per esami, per la copertura di tre posti di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze

del Centro linguistico di ateneo dell'Universita' degli studi di Perugia, di cui un posto riservato, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001, ai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'Universita' degli studi di Perugia con almeno tre anni di servizio con la qualifica di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese alla data di pubblicazione del presente bando.

Ove il suddetto posto non venga ricoperto da candidati aventi titolo alla riserva, lo stesso si intende pubblico e sara' coperto mediante scorrimento della graduatoria generale di merito.

L'efficacia del presente concorso e' condizionata dall'esito delle procedure di mobilita' ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, pertanto, in caso di esito positivo della procedura di mobilita', il concorso oggetto del presente bando restera' inefficace.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti attivita':

mansioni di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, per attivita' di:

didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici;

elaborazione e aggiornamento del materiale didattico.

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. eta' non inferiore agli anni 18 ne' pari o superiore a 65;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. laurea o titolo universitario straniero equivalente;
4. esperienza di insegnamento della lingua inglese maturata presso enti pubblici o soggetti privati;
5. madrelinguismo nella lingua inglese (sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacita' di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per il concorso);
6. buona conoscenza della lingua italiana;
7. idoneita' fisica all'impiego;
8. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Saranno ammessi i candidati in possesso di qualsiasi cittadinanza, alla luce e per effetto del parere espresso dal Dipartimento della funzione pubblica con nota protocollo n. 0040894 del 6 dicembre 2011.

Non possono accedere al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti puo' essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della prova d'esame, con motivato provvedimento.

L'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero e' effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dal decreto-legge 9 febbraio

2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, il quale prevede che «nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca».

Pertanto, il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, presentare all'ufficio competente, la richiesta di riconoscimento del proprio titolo, allegandone copia alla domanda di partecipazione al concorso; il candidato verrà ammesso con riserva a partecipare al concorso, nelle more del riconoscimento della equivalenza del titolo; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato sarà automaticamente escluso dal concorso, quale ne sia la fase di espletamento o l'esito.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo lo schema allegato (modello «A»), e corredata di tutta la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1 - 06123 Perugia e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora tale termine cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

consegna diretta presso il front-office della Portineria della sede centrale (Palazzo Murena) - Piazza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;

spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato;

trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.D.G. n. ....); - (N.B. la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>). Questa amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili;

trasmissione a mezzo fax ai seguenti numeri: 075/5852067 - 075/5852267.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di trenta giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e

della relativa documentazione, fara' fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di trenta giorni sopraindicato, ancorche' spedite entro il termine stesso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilita', ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;

- 5) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica); se il candidato possiede la cittadinanza italiana, dovra' altresì dichiarare:

- 5-a) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

- 5-b) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; se il candidato possiede cittadinanza di altro Stato comunitario o extracomunitario, dovra' altresì dichiarare:

- 5-c) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- 6) di avere una eta' non inferiore ad anni 18 ne' pari o superiore a 65;

- 7) di avere una buona conoscenza della lingua italiana;

- 8) di essere di madrelingua inglese;

- 9) il possesso della laurea o del titolo universitario straniero equivalente, specificando analiticamente natura del titolo, data di conseguimento, Facolta'/Dipartimento e Universita' presso cui e' stato conseguito, votazione nonche' l'esperienza di insegnamento richiesta;

- 10) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso ovvero le condanne penali riportate (indicando il reato, la data della sentenza e l'autorita' che ha erogato la stessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione) e/o i procedimenti penali pendenti (indicando il reato, l'autorita' avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);

- 11) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impegno presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' insanabile;

- 12) eventuali titoli che diano diritto a preferenza a parita' di merito, pena la non valutazione, di cui al successivo articolo 6), posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; relativamente al titolo di cui alla lettera b) del citato art. 6, il candidato dovra' precisare l'amministrazione pubblica e l'indirizzo;

- 13) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- 14) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilita' di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

- 15) di essere/non essere titolare del diritto alla riserva del

posto prevista dall'art. 1 del bando di cui all'art. 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001;

16) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento ai sensi della legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle autorità preposte. Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono regolarmente rese se sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero se sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia (viene allegato al bando uno schema di tali dichiarazioni: allegato B).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

A pena di esclusione la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Non è necessaria l'autenticazione della firma.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni

dalla data del rilascio (solo per i cittadini italiani e comunitari).

A pena di esclusione, i candidati, per partecipare alla selezione, dovranno effettuare un versamento di Euro 15,00 sul conto corrente postale n. 14853063 intestato all'Università degli studi di Perugia - Servizio Tesoreria - indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo spese di partecipazione al concorso per tre unità di CEL di madrelingua inglese presso il CLA».

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

A pena di esclusione, la ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda del concorso.

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate ai punti 5), 8), 9), 11), 13), comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati.

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sono ammessi con riserva alle prove scritte.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, il controllo sulle istanze relativo al possesso dei requisiti di ammissione ed al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione verrà effettuato dopo l'espletamento delle prove scritte, sulle sole istanze dei concorrenti che abbiano ottenuto il punteggio richiesto per il superamento delle stesse.

Pertanto, a seguito di tale controllo, potranno risultare esclusi dall'ammissione alla prova orale anche candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio pari o superiore a 21/30, come previsto all'art. 5.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione universitaria, infine, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, da cui derivi il mancato o irregolare recapito della domanda di partecipazione alla presente procedura o di ogni altra eventuale comunicazione.

#### Art. 4

#### Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi dell'art. 13 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Perugia del personale tecnico-amministrativo e dirigente. La stessa sarà resa nota prima delle prove d'esame, sul sito web dell'Ateneo: [www.unipg.it](http://www.unipg.it) alle voci concorsi - Selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

#### Art. 5

#### Prove d'esame - Comunicazioni

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una

anche a contenuto teorico pratico o consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica, ed una prova orale e verteranno su argomenti individuati dalla commissione giudicatrice tra i seguenti:

prima prova scritta: prova di carattere metodologico relativamente ad attivita' di collaborazione all'apprendimento della lingua inglese. La prova sara' svolta in lingua inglese;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico, o consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica: prova di carattere applicativo relativamente ad attivita' di collaborazione all'apprendimento della lingua inglese. La prova sara' svolta in lingua inglese.

La prova orale sara' in parte in lingua inglese e in parte in lingua italiana e vertera' su:

discussione sulle metodologie dell'insegnamento della lingua inglese;

conoscenza di piattaforme per la didattica on-line;

conoscenza dell'uso dei principali programmi di office automation;

conoscenza della lingua italiana;

Statuto d'Ateneo;

Regolamento generale d'ateneo;

Regolamento del Centro linguistico d'ateneo (CLA).

(Lo Statuto d'Ateneo, il Regolamento generale d'Ateneo ed il Regolamento del Centro linguistico di ateneo sono consultabili via internet sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it](http://www.unipg.it)).

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30, salva l'eventuale esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto nel precedente art. 3.

La prova orale non si intende superata se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo delle prove d'esame, pari a massimo 60 punti, e' dato dalla media delle votazioni conseguite nelle prove scritte, pari a massimo 30 punti per ciascuna delle prove, sommata alla votazione conseguita nella prova orale, pari a massimo 30 punti.

La prima prova scritta avra' luogo il giorno 6 aprile 2017 con inizio alle ore 9,00 presso un'aula del CLA - Via Enrico dal Pozzo - Perugia.

La seconda prova scritta avra' luogo il giorno 7 aprile 2017 con inizio alle ore 14,00 presso un'aula del CLA - Via Enrico dal Pozzo - Perugia.

La prova orale avra' luogo il giorno 13 aprile 2017 con inizio alle ore 14,00 presso un'aula del CLA - Via Enrico dal Pozzo - Perugia.

In data 4 aprile 2017 verra' pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo e reso noto anche sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it](http://www.unipg.it) alle voci concorsi - Selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, un avviso con cui saranno comunicati:

1) la conferma della data, dell'ora e della sede di svolgimento delle prove d'esame; tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti;

2) la data in cui verranno pubblicati all'albo on-line dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it](http://www.unipg.it) alle voci - concorsi - selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato:

l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte;

l'elenco dei candidati esclusi dalla prova orale per mancato possesso dei requisiti di ammissione o per mancato rispetto dei termini e delle modalita' di presentazione della domanda, ovvero per mancato superamento delle prove scritte;

3) l'eventuale rinvio della pubblicazione all'albo on-line e sul sito dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente il presente concorso.

Dalla data di pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo degli elenchi degli ammessi alla prova orale e degli esclusi dal concorso, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).



Le comunicazioni e gli avvisi di cui al presente bando pubblicati all'albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle suddette prove. La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più commissari, in virtù delle quali le prove già fissate per il concorso non possano essere espletate nelle date stabilite, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio delle prove verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it](http://www.unipg.it) alle voci concorsi - selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verificano nell'imminenza delle date stabilite per le prove e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio delle prove verrà reso noto il giorno stesso delle prove, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

#### Art. 6

##### Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione e devono essere prodotti, entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed in allegato alla stessa, in carta semplice, in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Modello B). Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

#### Art. 7

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito, individuando i vincitori del concorso, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato all'esito delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 6 del presente bando.

Il posto oggetto di riserva ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 sarà assegnato al candidato titolare del diritto alla riserva che sia collocato nella graduatoria di merito tra i vincitori ovvero nella prima posizione utile rispetto agli altri eventuali candidati titolari del medesimo diritto.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, e' immediatamente efficace, subordinatamente all'esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ed è pubblicata all'albo on-line e sul web dell'Ateneo.

Dell'avvenuta pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative (nel termine di sessanta giorni al giudice amministrativo e nel termine di centoventi giorni al Presidente della Repubblica).

La graduatoria stessa rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

#### Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto

individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno.

Costituisce condizione indispensabile per la stipula del contratto individuale di lavoro la regolare posizione dell'interessato in riferimento all'autorizzazione al lavoro, al visto di ingresso e al permesso di soggiorno in Italia secondo la vigente legislazione.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato, a mezzo telegramma, ad assumere servizio, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, per il posto per il quale è risultato vincitore, e contestualmente sarà stipulato il contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Scaduto inutilmente il suddetto termine e fatta salva la possibilità di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro si risolve con decorrenza immediata.

Il vincitore che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Al vincitore del concorso verrà corrisposto, a mese maturato, il trattamento economico previsto per i collaboratori ed esperti linguistici dal Contratto collettivo nazionale del lavoro vigente, relativo al personale del comparto Università'.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Università'.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata in base alla normativa vigente.

#### Art. 9

##### Treatmento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Perugia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli studi di Perugia.

#### Art. 10

##### Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo e': Antonella Bellavita - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075/5852368-2333.

Art. 11

#### Pubblicazione

Il presente decreto sara' inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dello stesso verra' data divulgazione mediante pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo e sara' consultabile anche sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it](http://www.unipg.it), alle voci concorsi - selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Perugia, 8 febbraio 2017

Il direttore generale: Bonaceto

Allegato

Parte di provvedimento in formato grafico